



**COMUNE DI TERRALBA
PROVINCIA DI ORISTANO**

2° SERVIZIO – ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI N. 5 IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA REALIZZARE SU TETTI DI EDIFICI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI TERRALBA

Codice identificativo gara attribuito dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **CIG 0522831DC6**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto

Il Comune di Terralba si propone di realizzare, su edifici di sua proprietà, complessivi n. 5 impianti fotovoltaici per produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 Febbraio 2007 “*Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387*”, d’ora in avanti denominato “il Decreto” e delle relative delibere attuative emanate dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas. Il Decreto individua il soggetto attuatore nel gestore dei servizi elettrici, di seguito GSE, che è l’autorità preposta all’erogazione degli incentivi previsti dallo stesso Decreto. Gli edifici oggetto di intervento sono i seguenti:

Edificio
Palazzo Comunale
Scuola materna via E. d'Arborea
Scuola elementare via Roma
Scuola media via Sardegna
Centro diurno per disabili

A tal fine, si intende individuare un soggetto che realizzi e gestisca gli impianti fotovoltaici, in grado di generare – in una modalità ecocompatibile e rinnovabile – parte dell’energia consumata in ragione d’anno dalle strutture individuate dall’Amministrazione Comunale.

Per impianto o sistema solare fotovoltaico (o impianto fotovoltaico) si intende un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, mediante conversione diretta dalla radiazione solare, tramite l’effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli fotovoltaici, uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata, eventuali strutture di sostegno in carpenteria metallica e da altri componenti elettrici minori.

Il bando di gara prevede la progettazione definitiva ed esecutiva, fornitura, installazione, collaudo, messa in esercizio e gestione ventennale (comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria) di impianti che per modalità di posa sarebbero da considerare “*parzialmente integrati*” secondo le tipologie elencate nell’allegato 2 del Decreto, ma che in relazione alle disposizioni della legge finanziaria 2010, sono da considerare con “*integrazione architettonica*” in virtù della tipologia del soggetto proprietario dell’impianto (Ente Pubblico).

L’energia prodotta attraverso l’installazione di moduli fotovoltaici, sarà generata dagli impianti aventi la potenza di picco indicata nel seguito:

Edificio	Potenza Progettuale [kWp]
Palazzo Comunale	10,00
Scuola materna via E. d'Arborea	10,00
Scuola elementare via Roma	19,44
Scuola media via Sardegna	19,44
Centro diurno per disabili	19,44
TOTALI	78,32

La progettazione definitiva ed esecutiva, fornitura, installazione, collaudo e messa in esercizio, di n. 5 impianti fotovoltaici in regime di scambio sul posto, **sarà realizzata tramite finanziamento della Stazione Appaltante**, che contribuirà con risorse proprie nella misura del contributo concesso dalla Regione Sardegna e mediante la contrazione di un mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti.

N.B. La quota di finanziamento concesso dalla Regione Sardegna, subirà delle variazioni per difetto in ragione del ribasso d'asta, essendo calcolato percentualmente su tutte le spese ammissibili poste a base di gara e consuntivate.

La gestione di tutti i n. 5 impianti fotovoltaici, compresa la manutenzione ordinaria e quella straordinaria, sarà a carico dell'Appaltatore il quale riceverà, a titolo di corrispettivo, una percentuale massima del 30% dell'incentivo del GSE e derivante dal Conto Energia, che sarà oggetto di ribasso e di attribuzione di punteggio in fase di offerta. La durata della gestione degli impianti, terminerà venti anni (20 anni) dopo il giorno di messa in funzione e produzione dell'impianto.

Configurandosi la cessione del credito quale corrispettivo per la gestione ventennale dei n. 5 impianti posti a base di gara, l'Appaltatore dovrà emettere per ogni pagamento annuale, apposita fattura con IVA. Tale imposta sarà a carico della medesima Ditta e pertanto dovrà essere esplicitata nel Piano Finanziario dell'opera (Circolare Agenzia delle Entrate n.46/E del 19/07/2007), richiesto nella busta relativa all'offerta economica.

La potenza di picco di ogni impianto fotovoltaico da realizzare è stata prevista nei progetti preliminari in seguito all'analisi dei consumi energetici degli stabili comunali interessati dalle opere e relativi alle annualità disponibili 2007/2008/2009, e non potrà essere modificata per difetto a meno della comprovata impossibilità alla realizzazione di parte di essi. Per ogni singolo

intervento potranno essere realizzati impianti superiori a quelli precedentemente indicati, anche oltre i 20kWp e fino a 200kWp (soglia limite dello scambio sul posto), compatibilmente con le superfici disponibili, che saranno valutati nelle proposte aggiuntive e non comporteranno alcun onere per la Stazione Appaltante. **In caso di realizzazione di impianti aventi potenza di picco superiore a quella prevista dai progetti preliminari, l'Appaltatore dovrà cedere gratuitamente alla Stazione Appaltante anche tutta la maggiore energia prodotta, compreso il ristoro dell'energia scambiata con la rete, ma prevedendo nel Business Plan il ristoro dei maggiori costi sostenuti attraverso la quota eccedente dell'incentivo GSE, per un tempo da evidenziare nel Business Plan. Dall'anno successivo a quello della fine dell'ammortamento dei maggiori oneri per l'eventuale incremento di potenza degli impianti, l'incentivo GSE sarà a totale beneficio della Stazione Appaltante. Resta inteso che l'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata della gestione ventennale, il raggiungimento dei risultati minimi indicati nella tabella seguente:**

Edificio	Potenza Progettuale [kWp]	Energia prodotta [kWh]	INCENTIVO GSE impianto integrato Finanziaria 2008 (art. 2 comma 173) [€/kWh]	TOTALE INCENTIVO GSE [€/anno]
Palazzo Comunale	10,00	12.519,94	0,442	€ 5.533,81
Scuola materna via E. d'Arborea	10,00	13.142,14	0,442	€ 5.808,83
Scuola elementare via Roma	19,44	26.603,13	0,442	€ 11.758,58
Scuola media via Sardegna	19,44	26.164,23	0,442	€ 11.564,59
Centro diurno per disabili	19,44	24.338,76	0,442	€ 10.757,73
TOTALI	78,32	102.768,20		€ 45.423,54

Sarà a totale cura dell'Appaltatore, mantenere tutti i n. 5 impianti in condizioni di massima efficienza e producibilità, per il raggiungimento dell'importo minimo di incentivo GSE pari a € 45.423,54 all'anno. Nel caso del mancato raggiungimento dell'importo minimo annuo da garantire, la differenza tra quest'ultimo e l'importo consuntivato, sarà detratto dalle somme spettanti all'Appaltatore per il servizio di gestione degli impianti.

Nel seguito si riportano le quote massime di finanziamento Comunale, suddivise per impianto e calcolate sugli importi a base di gara. La quota di cofinanziamento della Regione Sardegna, subirà una riduzione in relazione al ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria:

Edificio	Potenza Progettuale kWp	Quota Regione Sardegna [importo variabile col ribasso]	Quota Mutuo CDP [importo fisso]
Palazzo Comunale	10,00	€ 9.700,00	€ 46.186,00
Scuola materna via E. d'Arborea	10,00	€ 9.700,00	€ 46.186,00
Scuola elementare via Roma	19,44	€ 19.048,00	€ 86.407,00
Scuola media via Sardegna	19,44	€ 19.048,00	€ 86.407,00
Centro diurno per disabili	19,44	€ 19.048,00	€ 86.407,00
TOTALI	78,32	€ 76.544,00	€ 351.593,00
TOTALE A BASE DI GARA		€ 428.137,00	

Per quanto attiene la **sola gestione ventennale degli impianti**, la Società aggiudicataria redigerà un Piano Finanziario dell'opera (Business Plan), da allegare nell'offerta economica ed al quale non sarà attribuito alcun punteggio; esso dovrà prevedere l'ammortamento di tutti i costi gestionali da sostenere, che saranno finanziati esclusivamente tramite il meccanismo di incentivazione detto "Conto Energia" previsto dal DM 19/02/2007 e s.m.i. Oltre alle somme indicate nella tabella precedente, la Stazione Appaltante non finanzia in alcun altro modo le opere da eseguirsi per la realizzazione dei n. 5 impianti fotovoltaici collaudati, connessi alla rete e realizzati a regola d'arte, comprese tutte le pratiche per la connessione alla rete e l'ottenimento del contributo del GSE.

Art. 2 - Luogo di installazione degli impianti fotovoltaici

Superfici dei tetti degli edifici indicati al precedente art.1, di proprietà del Comune di Terralba, secondo quanto individuato nei progetti preliminari.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti indicati all'art. 14 del Disciplinare.

Art. 4 - Riferimenti a leggi e regolamenti

Per tutto ciò che non è specificamente espresso nel presente Capitolato Speciale e per quanto non in contraddizione con questo, valgono le norme di legge seguenti:

NORME COMUNI

[D.Lgs 29/12/2003 n. 387](#)

Attuazione della Direttiva 2001/77/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili

[Circolare Agenzia delle Entrate n. 46/E](#)

Articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 – Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltaici.

NORME DEL NUOVO CONTO ENERGIA

[DM 19/02/2007](#)

Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

[DM 02/03/2009](#)

Disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

[Delibera AEEG 90/07](#)

Attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici.

[Delibera AEEG 161/08](#)

Modificazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 13 aprile 2007, n. 90/07, in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

[Delibera AEEG 88/07](#)

Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.

[Delibera AEEG 150/08](#)

Ulteriori disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione e in materia di misura dell'energia elettrica prodotta e immessa da impianti di produzione Cip n. 6/92.

NORME RELATIVE AL PREMIO ABBINATO A UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

[Dlgs 311/06](#)

Rendimento energetico in edilizia.

[Dlgs 192/05](#)

Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

[DM 26 Giugno 2009](#)

Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.

DM 6 agosto 2009

Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296.

DPR 2 aprile 2009, n. 59

Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.

Legge 9 gennaio 1991, n. 10

Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

DPR 26 agosto 1993, n. 412 integrato e modificato con il DPR 21 dicembre 1999, n. 551

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Delibera AEEG EEN 3/08

Aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica.

Dlgs 115/08

Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

CONNESSIONE ALLA RETE

Delibera AEEG 89/07

Condizioni tecnico economiche per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi a tensione nominale minore o uguale a 1 kV.

Delibera AEEG 281/05

Condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con tensione nominale superiore ad 1 kV i cui gestori hanno obbligo di connessione di terzi.

Delibera AEEG 250/04

Direttive alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. per l'adozione del codice di trasmissione e di dispacciamento di cui al Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 11 maggio 2004.

Delibera AEEG 136/04

Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 12, lettera d), della legge 14 novembre 1995, n. 481 ed all'articolo 9 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 in materia di condizioni tecnico-economiche di accesso alle reti di distribuzione di energia elettrica.

Delibera AEEG 33/08

Condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore a 1 kV.

	Livello di tensione	Condizioni procedurali ed economiche	Regole tecniche di connessione
Trasmissione	AAT/AT	Delibera n. 281/05	Delibera n. 250/04 Codice di rete - Terna
Distribuzione	AT		Delibera n. 89/07
	MT		
	BT		

Le disposizioni relative al servizio di connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti con obbligo di connessione di terzi, a far data dal 1° Gennaio 2009, sono definite nell'allegato A della seguente deliberazione:

Delibera AEEG 99/08

Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA).

Per quanto non riportato nell'elenco precedente, ci si riferisce alle norme ed alle leggi che regolano la materia di cui al presente Bando di Gara, comprese tutte le Delibere dell'AEEG in materia.

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione

Trattandosi di un appalto da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'impresa partecipante dovrà presentare, nel rispetto delle modalità indicate nelle norme di gara, una offerta economica ed una offerta tecnica, secondo quanto previsto all'Art. 19 del Disciplinare di Gara.

Art. 6 - Ammontare dell'appalto

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€ 428.137,00 (diconsi euro quattrocentotottomilacentotrentasette/00) IVA esclusa, di cui:

- ✓ **€ 419.980,00** (diconsi euro quattrocentodiciannovemilannovecentottanta/00 per progettazione, fornitura e installazione;
- ✓ **€ 8.157,00** (diconsi euro ottomilacentocinquantesette/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Subappalto: nei limiti del 30% (Art. 118 co.2 D.Lgs. 163/2006).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 163/2006.

La proprietà degli impianti rimane in capo al Comune di Terraba, in quanto Stazione Appaltante. Nel seguito si riportano i costi a base di gara, relativi ad ogni singolo impianto fotovoltaico:

Edificio	Potenza Progettuale kWp	Fornitura e Installazione	Oneri Sicurezza	Totale Fornitura Installazione e oneri sicurezza	Progettazione definitiva+esecutiva + INARCASSA 2%
Palazzo Comunale	10,00	€ 52.580	€ 1.056	€ 53.636	€ 2.250
Scuola materna via E. d'Arborea	10,00	€ 52.580	€ 1.056	€ 53.636	€ 2.250
Scuola elementare via Roma	19,44	€ 99.840	€ 2.015	€ 101.855	€ 3.600
Scuola media via Sardegna	19,44	€ 99.840	€ 2.015	€ 101.855	€ 3.600
Centro diurno per disabili	19,44	€ 99.840	€ 2.015	€ 101.855	€ 3.600
TOTALI	78,32	€ 404.680	€ 8.157	€ 412.837	€ 15.300

Art. 7 - Caratteristiche tecniche minime degli impianti fotovoltaici

L'impianto fotovoltaico così come definito all'art. 1 di questo documento è composto principalmente da:

1) Pannelli fotovoltaici

I pannelli fotovoltaici che costituiscono ogni singolo impianto sono formati dall'assemblaggio di celle di silicio mono o policristallino. Le singole celle saranno adeguatamente protette sul fronte, in materiale atto a resistere senza danno ad urti ed alla grandine. Anche il retro delle celle sarà protetto in modo da renderle completamente impermeabili e stabili agli agenti atmosferici e ai raggi ultravioletti. Ogni pannello sarà dotato di una scatola di connessione posta sulla parte posteriore e contenente un'adeguata morsettiera predisposta ad accogliere il diodo ed i collegamenti in uscita. Tutti i cavi dovranno essere adeguati per l'uso e idoneamente protetti.

2) I gruppi di conversione (Inverter)

Gli inverter dovranno essere idonei al trasferimento della potenza del generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti tecnici e di sicurezza applicabili; dovranno essere dotati di interfaccia per il collegamento remoto di un display, compreso nella fornitura, in grado di visualizzare la potenza istantanea, l'energia complessiva prodotta in un certo arco temporale e le emissioni di CO₂ evitate. Inoltre i valori di tensione e corrente d'ingresso dei gruppi di conversione dovranno essere compatibili con quelli dei generatori

fotovoltaici. Parimenti i valori di tensione e frequenza in uscita compatibili con quelli della rete alla quale gli impianti vengono connessi.

3) Quadri elettrici necessari per dare l'opera finita e funzionante.

4) Opere di carpenteria metallica

Qualora per la corretta posa in opera dei pannelli fotovoltaici si rendesse necessario l'ausilio di sostegni di metallo, questi saranno del tipo in acciaio zincato a caldo completi di bulloneria in acciaio inox, preferibilmente con sistemi di fissaggio a "zavorra". Nel caso in cui si facesse ricorso a sistemi di fissaggio mediante infissione di elementi d'acciaio nei solai di copertura, questi dovranno essere adeguatamente impermeabilizzati per evitare ogni infiltrazione dell'acqua piovana. Il sistema di fissaggio dovrà comunque essere adeguatamente calcolato tramite una relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato.

Ogni impianto, costituito da elementi di nuova costruzione o comunque non già utilizzati in altri impianti, dovrà avere una potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico e 90% di efficienza dell'inverter, che quindi presuppone una potenza superiore pari al 75% della potenza del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento.

Ogni impianto fotovoltaico, al fine di consentire l'attività di raccolta dei dati di produzione e delle analisi delle prestazioni, dovrà essere dotato di un sistema tale da permettere, attraverso un software dedicato, l'interrogazione in ogni istante degli inverter di ciascun impianto, con la possibilità di visionare le funzioni di stato, comprese le anomalie di funzionamento. Questa funzione potrà essere fruibile da postazione remota presso la sede della Stazione Appaltante, che riceverà le informazioni attraverso rete ADSL o GPRS tramite modem dedicato.

Art. 8 - Validità dell'offerta

L'offerta avrà validità per 180 (centottanta) giorni solari decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la relativa presentazione.

Art. 9 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti su aspetti tecnico-amministrativi del capitolato, se richiesti in tempo utile, saranno comunicati almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al quindicesimo giorno precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Art. 10 - Sopralluoghi

Al fine di presentare idonea offerta e consentire la formulazione di una precisa valutazione di quanto richiesto nel presente Capitolato e nel Disciplinare di Gara, **è fatto obbligo a ciascun offerente di effettuare un sopralluogo presso gli edifici di proprietà del Comune di Terralba** onde prendere precisa e completa visione dei locali, degli spazi sui tetti, delle condizioni al contorno, della posizione dei gruppi misura e dei quadri elettrici esistenti e di quant'altro ritenuto necessario dall'offerente per la redazione della migliore proposta progettuale.

Le Ditte partecipanti concorderanno la data del sopralluogo con il Responsabile del Procedimento o con un suo delegato. La disponibilità dei preposti all'effettuazione dei sopralluoghi sarà assicurata fino a 10 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Art. 11 - Ulteriori criteri di esclusione

Sarà causa di esclusione dalla procedura, il venire a mancare, anche successivamente alla presentazione dell'offerta, delle condizioni previste dalla normativa citata in questo documento; la Stazione Appaltante escluderà in qualsiasi momento le Ditte che si siano rese colpevoli di false dichiarazioni. E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

Art. 12 - Condizioni e norme di riferimento

Con la semplice partecipazione alla procedura, l'impresa offerente implicitamente ammette, assumendone la relativa responsabilità:

- di aver preso conoscenza del presente Capitolato;
- di aver accertato la possibilità di realizzare e gestire gli impianti in tutti i n. 5 edifici;
- di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possono influire sulla realizzazione dell'intervento;
- di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza.

L'esecuzione delle opere è regolata dalla normativa di cui al precedente art. 4 ed in particolare da:

- Il Disciplinare di Gara;
- Il presente Capitolato;
- L'offerta tecnica redatta dall'offerente;
- Il D.lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006;

- Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5, "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto", relativamente agli articoli non dichiarati illegittimi dalla Sentenza della Corte Costituzionale 17/12/2008, n. 411/2008;
- Il Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato R.D. 23/05/1924, n. 827;
- Il D.lgs 387/2003 e i relativi decreti attuativi;
- Il D.lgs 192/2005 e successive modificazioni e integrazioni;
- Il DPR 12/04/1996 come modificato e integrato dal DPCM 03/09/1999;
- I Decreti e le relative delibere di attuazione emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- Il Codice Civile.

Art. 13 - Riserve

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di:

- Non dare corso all'aggiudicazione senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere;
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 14 - Progetti

Il concorrente, in sede di gara, dovrà presentare il progetto definitivo di ciascun impianto, redatto da un tecnico abilitato ai sensi ed in conformità al Titolo III, Capo II, sezione terza del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii., contenente i seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica;
- b) Elaborati grafici (inquadramenti, planimetrie, schemi elettrici, particolari materiali, particolari sostegni e sistemi di ancoraggio ai solai esistenti, etc.);
- c) Dimensionamento degli impianti;
- d) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- e) Computo metrico non estimativo **(riportare solamente le voci di computo con le quantità; qualsiasi riferimento economico sarà causa di esclusione dalla gara);**
- f) Certificati di garanzia del costruttore dei materiali, in lingua italiana o con traduzioni dell'importatore;
- g) **Modello "C"** riepilogativo dei parametri oggetto di valutazione tecnica.

L'aggiudicatario dovrà presentare il progetto esecutivo, entro 30 (diconsi trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi salvo il minor tempo offerto, decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo.

L'aggiudicatario, dovrà predisporre inoltre tutti gli elaborati per l'ottenimento dei pareri e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

A tal proposito si precisa il Palazzo Comunale e la Scuola Elementare di via Roma risultano inseriti nel Piano Particolareggiato del Centro Storico e sono sottoposti a tutela.

Pertanto l'aggiudicatario, a sua cura e spese, dovrà far predisporre ad un tecnico abilitato, gli elaborati per l'ottenimento dei pareri e nulla osta da parte della R.A.S. – Servizio Tutela del Paesaggio e da parte della Soprintendenza ai B.A.P.S.A.E, nonché di qualsiasi altro parere necessario per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Art. 15 - Documentazione contrattuale

La stipula degli accordi contrattuali dovrà aver luogo entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante a seguito dell'aggiudicazione definitiva e della presentazione di tutta la documentazione richiesta dal Disciplinare di Gara. Tutte le spese e gli oneri relativi alla redazione in forma pubblica, registrazione e quant'altro annessi e connessi al contratto saranno a carico dell'Appaltatore. Ove tale termine non venisse rispettato, la Stazione Appaltante potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione dell'Appaltatore.

Art. 16 - Durata della gestione e termine di esecuzione delle opere

L'appalto assegna all'aggiudicatario la progettazione definitiva ed esecutiva, fornitura, installazione, collaudo, messa in esercizio e gestione (comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria), per **20 (diconsi venti) anni consecutivi** degli impianti fotovoltaici previsti all'art. 1 del presente Capitolato, a partire dalla data di connessione alla rete del distributore elettrico.

Il termine per ultimare le installazioni di tutti gli impianti fotovoltaici di cui al progetto esecutivo e l'entrata in esercizio degli stessi, è fissata in 90 (diconsi novanta) giorni naturali, successivi e consecutivi a partire dall'approvazione del progetto esecutivo, salvo il minor tempo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

La gestione e la manutenzione degli impianti dovrà essere assicurata per l'intero periodo dei 20 anni, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante. Il compenso da corrispondere all'Appaltatore sarà esclusivamente quello previsto nel Business Plan redatto in fase di gara e facente parte della Busta C relativa all'offerta economica.

Art. 17 - Collaudo

Il collaudo ha il fine di constatare che gli impianti siano in grado di svolgere le funzioni richieste e che presentino le caratteristiche tecniche dichiarate dall'Appaltatore sulla base della documentazione tecnica fornita.

I risultati del collaudo devono essere rilevabili da specifico verbale redatto da tecnico abilitato nominato dalla Stazione Appaltante.

Il controllo sulle opere eseguite riguarderà la realizzazione dell'impianto a "perfetta regola d'arte" e secondo il progetto esecutivo presentato.

In particolare le verifiche riguarderanno:

- Verifica della continuità elettrica e delle connessioni tra i moduli fotovoltaici;
- Prove funzionali sul sistema di conversione statica con riferimento al manuale di uso e manutenzione;
- Misure di resistenza di isolamento di tutti i circuiti;
- Verifica di selettività di intervento delle protezioni elettriche predisposte;
- Verifica di soglia di intervento dei relè termici e dei relè differenziali;
- Verifica della corretta marcatura delle morsettiere, cassette, terminali dei cavi, ecc.;
- Verifica della corretta targhettatura delle apparecchiature interne ed esterne ai quadri elettrici, ecc.;
- Verifiche funzionali dell'impianto di controllo e di supervisione;
- Messa a terra di masse e scaricatori;
- Verifica tecnico-funzionale dell'impianto;
- Verifica della condizione: $P_{cc} > 0,85 P_{nom} * I / ISTC$, ove:

P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 3%,

P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;

I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;

$ISTC$ pari a $1000 W/m^2$, è l'irraggiamento in condizioni standard;

- Verifica della condizione: $P_{ca} > 0,9 P_{cc}$, ove:

P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;

- Verifica della condizione: $P_{ca} > 0.75 P_{nom} * I / ISTC$

Art. 18 - Responsabilità contrattuali e garanzie

Sono configurate responsabilità nell'esecuzione:

- Violazione di diritti di brevetti o d'autore;
- Vizi, difetti, mancanza di qualità nei servizi forniti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare, con qualsiasi mezzo che riterrà opportuno, gli accertamenti di danni e inadempienze.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al presente avviso, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- Rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nell'attività oggetto della procedura;
- Assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- Predisporre tutta la documentazione necessaria alle verifiche;

Art. 20 - Divieto di Cessione

E' vietato alle Ditte aggiudicatarie di cedere ad altri la gestione degli impianti.

Art. 21 - Definizione delle controversie

Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al foro competente del Tribunale di Oristano.

Art. 22 – Cauzioni e polizze

Dovranno essere prodotte le seguenti cauzioni e polizze:

CAUZIONI

- 1) Cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, pari ad **€ 8.562,74**.
- 2) Cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. La fidejussione relativa alla cauzione definitiva, costituita nelle forme di cui al succitato art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà altresì essere munita di autentica notarile della firma del funzionario che la sottoscrive che attesti le sue generalità ed i poteri di rappresentanza dello stesso con indicazione degli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fidejussione.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113, comma 1, siano ridotte del 50%.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese la riduzione del 50% sarà possibile solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso di certificazione di sistema di qualità.

POLIZZE

- 3) Polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione, come previsto dall'art. 111 comma 1 del Dlgs n. 163 del 2006 per un massimale di € 85.000,00.
- 4) Polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, così come specificata all'art.103 del D.P.R. n. 554/99, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle opere. Gli importi della suddetta polizza, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, sono così stabiliti:
 - ✓ somma assicurata pari ad € 2.000.000,00;
 - ✓ massimale per responsabilità civile verso terzi pari € 500.000,00.
- 5) Polizza assicurativa, del valore di euro 500.000,00, a copertura dei rischi nascenti dall'attività di distribuzione dell'energia; la suddetta polizza dovrà essere prodotta all'atto dell'avvio del servizio.
- 6) Polizza indennitaria decennale ai sensi dell'Art. 129, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e dell'Art. 104, comma 1, del DPR 554/99, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al valore dell'opera realizzata pari a € 494.920,00.
- 7) Polizza decennale ai sensi dell'Art. 129, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e dell'Art. 104, comma 2, del DPR 554/99 per responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, con massimale di 5.000.000,00 di Euro.
- 8) Polizza all risk di durata ventennale, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, necessaria per tutelare la Stazione Appaltante dai seguenti rischi:
 - ✓ atti di terzi, come il furto, gli atti vandalici e dolosi, atti di terrorismo e sabotaggio;
 - ✓ danni indiretti per le perdite pecuniarie derivanti dalla mancata o ridotta produzione di energia elettrica durante il periodo di inattività totale o parziale dell'impianto causato da un danno indennizzabile a termini della garanzia danni diretti (perdita di incentivi del GSE o eventuale impossibilità di scambiare l'energia con il gestore).

Art. 23 - Contratto – stipula – mancata sottoscrizione

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore dichiara espressamente di avere preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato Speciale.

Il contratto avverrà in forma pubblica amministrativa con onere a carico della Ditta aggiudicataria. La data e l'ora per la stipula del contratto saranno comunicati all'Appaltatore dal competente ufficio della Stazione Appaltante. La data avrà carattere perentorio.

Qualora l'Appaltatore sia incorso in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento della cauzione prestata in sede di gara senza che lo stesso possa vantare diritto alcuno.

Art. 24 – Tempo utile per l'esecuzione della progettazione e penalità

Intervenuta la stipula del contratto, il responsabile del procedimento, con apposito comunicazione, dispone che l'appaltatore dia immediato inizio alla predisporre di tutti gli elaborati per l'ottenimento dei pareri e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo.

L'aggiudicatario dovrà presentare il progetto esecutivo, entro 30 (diconsi trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi salvo il minor tempo offerto, decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo.

Il progetto esecutivo è approvato dalla stazione appaltante.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo salvo che il ritardo non sia dovuto a fatti imputabili al professionista (ritardo consegna materiale o elaborati da parte dell'Amministrazione, ritardo nelle decisioni dell'Amministrazione in merito a scelte preliminari, mancanza di pareri superiori, etc.) sarà applicata una penale pari allo 1 ‰ (unopermille) sull'importo degli onorari per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% del medesimo ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 554/99. Il relativo importo sarà trattenuto all'atto della liquidazione del corrispettivo all'appaltatore.

Qualora il ritardo di cui sopra ecceda i gg. 30, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore.

In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal capitolato generale in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata inizio dell'intervento.

Dalla data di approvazione decorrono i termini previsti per la realizzazione dell'intervento.

In caso di necessità, la Stazione Appaltante si riserva di ordinare, già a partire dalla data di aggiudicazione, l'esecuzione anticipata della prestazione contrattuale.

Nel giorno fissato dalla Stazione Appaltante e comunicato all'Appaltatore, questi dovrà inviare il proprio rappresentante qualificato per la firma del verbale di consegna. Qualora l'Appaltatore non si presenti, verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, la

Stazione Appaltante può decidere di procedere alla consegna d'ufficio, ovvero di rescindere, se stipulato, il contratto ed in tale ipotesi la Stazione Appaltante bloccherà il deposito cauzionale, incamerandolo, a risarcimento dei danni.

Art. 25 - Tempo utile per l'esecuzione delle opere e penalità

L'intervento dovrà avere inizio entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo. L'Appaltatore è tenuto a dare compiutamente ultimata l'opera entro il termine dei 90 giorni naturali, successivi e consecutivi a partire dalla data di inizio sopra detta, salvo il minor tempo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Il cronoprogramma degli interventi verrà stilato dalla Ditta Appaltatrice tenendo conto delle esigenze specifiche delle strutture che ospitano l'installazione degli impianti fotovoltaici (strutture in corso di costruzione, scuole, etc.) e dovrà essere validato ed accettato dal Responsabile Tecnico.

Successivamente al giorno previsto per l'ultimazione degli interventi, la penale applicata per ogni giorno di ritardo rispetto alle date indicate nel cronoprogramma sarà pari a 3 euro per ogni kWp non collaudato, e fino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo accumulato dalla Ditta Appaltatrice risulti ostativo o seriamente compromettente l'erogazione del contributo del "Conto Energia", la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rescissione del contratto per grave inadempienza contrattuale e di procedere al risarcimento del danno subito, incamerando in via immediata l'importo totale della cauzione, riservandosi ogni azione per il risarcimento del mancato guadagno.

Al rimborso delle maggiori spese, anche di sorveglianza, si procederà mediante riduzione dell'importo netto delle opere in corso di pagamento e con deduzione del conto finale.

La Stazione Appaltante ha il diritto di rivalersi anche su eventuali crediti dell'Appaltatore con la stessa Stazione Appaltante.

Mancando crediti o risultando insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sul deposito cauzionale.

L'ultimazione delle opere, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al Responsabile Tecnico, la quale procederà subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

La data di ultimazione dei interventi risulterà da certificato regolare esecuzione o di collaudo provvisorio che sarà appositamente redatto.

Le opere si intenderanno ultimate quando risulteranno effettuati tutti gli adempimenti contrattuali compreso lo sgombero dei luoghi da tutti i materiali e le attrezzature di proprietà.

Nel tempo utile è compreso quello occorrente all'impianto di cantiere e per ogni lavoro o attività tecnico – amministrativa preparatoria da eseguire prima dell'inizio effettivo delle opere.

Qualora dalla visita risultasse la non conformità di quanto eseguito rispetto alle prescrizioni contrattuali per imperfetta esecuzione, l'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni che saranno richieste nel tempo prescritto.

Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento e si definirà la reale data di ultimazione degli interventi.

Nel tempo intercorrente fra l'ultimazione degli interventi e la compilazione del conto finale la Stazione Appaltante potrà ordinare ulteriori forniture e lavori senza che l'Appaltatore per qualsiasi ragione, possa rifiutarsi purché tali lavori debbano servire direttamente o indirettamente per l'opera che forma oggetto dell'appalto.

Nel caso di mancato rispetto di quanto oggetto della offerta tecnica, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al risarcimento del danno subito.

Nel caso di mancato rispetto di quanto oggetto dell'offerta tecnica, garanzia di producibilità, l'Appaltatore dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante il mancato guadagno secondo le tariffe previste dal Conto Energia. La verifica della produzione di energia avverrà al termine di ogni anno di funzionamento dell'impianto.

Relativamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'impresa risultata aggiudicataria deve garantire la reperibilità nelle fasce orarie 8 - 18 e in caso di chiamata da parte del committente dovrà garantire l'intervento entro le successive 16 ore lavorative. In difetto il committente provvederà ad applicare una penale di 150 euro al giorno, fino al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 26 - Proroghe

Non saranno concesse proroghe al termine dell'ultimazione, salvo imprevedibili circostanze di effettiva forza maggiore.

Art. 27 - Conoscenza delle condizioni di appalto

L'assunzione dell'appalto implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e particolari che si riferiscono alle opere:

- oneri di vario tipo posti a suo carico e dal presente Capitolato Speciale e dagli altri documenti di contratto;
- località in cui si svolgono i lavori di installazione;
- natura e destinazione del luogo in cui si dovrà eseguire l'appalto;
- vie d'accesso al luogo;
- stato delle aree e zone del luogo destinate ad ospitare l'installazione nel suo complesso, con particolare riferimento agli impianti tecnologici esistenti ed eventualmente da modificare per inserire il nuovo impianto;
- presenza o meno dell'energia necessaria per l'esecuzione della fornitura e delle eventuali prove funzionali e di collaudo;

- prescrizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- contemporanea presenza in loco di altre ditte appaltatrici in ragione di contratti di appalto diversi, ma compresenti durante l'appalto;
- disponibilità del personale e della manodopera necessaria, nei vari livelli di specializzazione e categorie di interventi da effettuare, idonea per le realizzazioni previste dal contratto di appalto con particolare riferimento alle necessarie assistenze, murarie ed impiantistiche, al loro costo effettivo in dipendenza delle tariffe ufficiali sindacali per il settore;
- sorveglianza del cantiere e delle forniture installate e/o a piè d'opera nell'area delimitata dall'intervento;
- assunzione di una assicurazione a suo carico, per l'intera durata delle opere, onnicomprensiva, a tutela degli impianti forniti per danni di qualsiasi tipo.

Art. 28 - Domicilio dei contraenti

La Stazione Appaltante ha domicilio presso la propria sede legale.

Il domicilio legale dell'Appaltatore è quello indicato nel contratto.

A tutti gli effetti contrattuali l'Appaltatore elegge, dalla data della consegna delle opere e fino alla certificazione della regolare esecuzione o collaudo o allo scioglimento del contratto, domicilio speciale presso la sede della Stazione Appaltante.

Tutte le notifiche o comunicazioni possono comunque essere validamente indirizzate alla sede sociale, o presso il domicilio legale, o presso il domicilio speciale dell'Appaltatore.

Art. 29 – Accettazione opere e collaudo

Se le opere saranno riconosciute eseguite perfettamente a regola d'arte conformemente al contratto, verrà emesso il certificato regolare esecuzione o di collaudo provvisorio.

Qualora durante le necessarie visite per la certificazione della regolare esecuzione o predisposizione del collaudo venissero accertati difetti o mancanze, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i lavori che gli saranno prescritti.

Se non provvederà entro il termine assegnatogli, sarà passibile di quanto previsto per il ritardo dal precedente art. 25 e responsabile degli ulteriori danni causati, fatta comunque salva l'esecuzione d'ufficio.

In ogni caso il periodo di garanzia e gratuita manutenzione sulle intere opere verrà prorogato, a tutti gli effetti, del tempo utile che l'Appaltatore impiegherà ad eseguire i lavori prescrittigli.

Gli effetti dell'accettazione definitiva delle opere non si esplicano con il verbale di ultimazione, che attesta solo l'avvenuto compimento delle opere e ne autorizza l'usabilità ai fini di migliore accertamento della loro rispondenza funzionale, bensì con l'atto di certificazione della regolare esecuzione o collaudo, ossia dopo compiute le verifiche occorrenti ad accertare la conformità delle opere al contratto e l'inesistenza di vizi riconoscibili.

Approvato il certificato di collaudo provvisorio, successivamente all'erogazione da parte della Regione Sardegna del contributo indicato nel Disciplinare di Gara, in relazione all'importo scaturito dall'offerta economica aggiudicataria, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006, si procederà alla corresponsione all'Appaltatore delle somme indicate all'art. 5 del Disciplinare (decurtate del ribasso d'asta) previa costituzione di garanzia fideiussoria con le modalità di cui all'art. 102 del D.P.R. 554/1999.

La cauzione definitiva verrà svincolata al momento del collaudo provvisorio.

Il collaudo definitivo come definito dal D.P.R. 554/1999, avverrà dopo due anni di esercizio a partire dal collaudo provvisorio; i due anni di esercizio si rendono necessari per una corretta verifica della producibilità garantita.

Art. 30 - Subappalto

E' ammesso il subappalto nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, secondo quanto indicato all'art. 4 del Disciplinare.

Non è considerato subappalto la commercializzazione di forniture da parte di rivenditore autorizzato.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 31 - Direzione tecnica

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica delle opere ad un tecnico specializzato, che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

Il nominativo del tecnico specializzato, di gradimento della Stazione Appaltante, dovrà essere comunicato per iscritto all'atto dell'avvio dell'opera; la direzione di cantiere s'intende estesa a tutte le opere nell'appalto. In ogni caso l'Appaltatore resta unico ed assoluto responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti della Stazione appaltante e dovrà quindi rispondere direttamente della regolare conduzione e della buona riuscita dell'opera.

Durante lo svolgimento delle opere dovrà essere costantemente presente in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni del Responsabile Tecnico per conto della Stazione Appaltante.

Detto rappresentante dovrà essere autorizzato a fare allontanare dalle zone interessate dalle opere, per semplice richiesta verbale del Responsabile Tecnico, per conto della Stazione Appaltante, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento.

L'Appaltatore è tenuto, per semplice richiesta da parte del Responsabile Tecnico, per conto della Stazione Appaltante, senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la recessione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

La Stazione Appaltante concede ampio mandato al Responsabile Tecnico incaricata, quale suo rappresentante, per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti purché in applicazione di atti degli Organi deliberanti o del Responsabile del Procedimento, con il quale manterrà costanti rapporti.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione per conto della Stazione Appaltante dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore con la massima diligenza e tempestività nel rispetto delle norme di contratto e capitolato di oneri.

Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'Appaltatore o la propria direzione tecnica dovrà recarsi nell'ufficio del Responsabile Tecnico per conto della Stazione Appaltante, nei giorni e nelle ore che saranno indicati per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Appaltatore è tenuto a firmare.

La sorveglianza del personale della Stazione Appaltante non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e la perfetta esecuzione delle opere secondo i dati di contratto, nonché la scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e l'ottima qualità del materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'accettazione.

Art. 32 - Oneri per il personale dell'Appaltatore

Nell'esecuzione delle opere che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si impegna ed obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di categoria e nei relativi accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le opere.

Vanno altresì osservati gli specifici obblighi inerenti l'eventuale Cassa di previdenza e gli Enti contemplati nei contratti collettivi di lavoro; tali obblighi si estendono anche agli eventuali subappalti.

L'Appaltatore si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertati dalla Stazione Appaltante, la medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (ventipercento) sui pagamenti in acconto se le opere sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se le stesse sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'Ispettorato del lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

La Stazione Appaltante si riserva anche la facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori quanto loro dovuto.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, neppure a titolo di risarcimento di danni.

Art. 33 - Oneri diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi offerti:

- a) tutte le spese contrattuali;
- b) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai alle persone addette alle lavorazioni ed ai terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto della Stazione Appaltante quanto del personale da esso preposto alla Direzione e sorveglianza;
- c) il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione delle opere, fossero arrecati a persone o ai luoghi interessati dagli interventi;
- d) le spese per esperienze, preparazione ed invio di campioni di materiali dall'Appaltatore agli Istituti autorizzati di prova indicati dalla Stazione Appaltante, nonché il pagamento delle relative spese e tasse con il carico della osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove su materiali, sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso degli interventi e così anche durante le operazioni di certificazione della regolare esecuzione o collaudo. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'ufficio del Responsabile Tecnico o nel cantiere, munendosi di sigilli a firma del Responsabile Tecnico e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- e) le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisori qualunque ne sia l'entità;
- f) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà della Stazione Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati gli interventi, l'onere di trasportare i materiali residui nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori;

- g) l'esposizione giornaliera sul posto di lavoro, in apposito luogo individuato, dall'elenco della mano d'opera che opera in cantiere;
- h) obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee che all'atto della consegna il Responsabile Tecnico per conto della Stazione Appaltante fisserà in relazione alle opere preesistenti;
- i) l'esecuzione di quelle operazioni di tracciato, rilievo, computo, disegno, etc. necessarie, a giudizio insindacabile della Direzione, all'esecuzione delle opere. La predisposizione nell'ambito delle strutture, sia di serie che su misura, per il passaggio ed il collegamento dei cavidotti di qualsiasi genere nonché le eventuali modifiche impiantistiche e murarie che si rendessero necessarie e dipendenti dalle opere;
- j) l'allacciamento di cantiere agli enti erogatori di pubblici servizi;
- k) la produzione, se richiesta, all'atto dell'ultimazione delle opere, senza alcun rimborso spesa, degli elaborati grafici esecutivi dell'impianto realizzato (anche su supporto informatico) e di quant'altro necessiti per l'esatta individuazione dello stesso;
- l) la custodia del cantiere fino alla presa in consegna provvisoria dell'opera;
- m) tutto quanto necessiti per l'espletamento delle operazioni di certificazione della regolare esecuzione o collaudo, comprese le eventuali spese di laboratorio e relativo personale con la sola esclusione degli onorari spettanti all'eventuale collaudatore;
- n) consentire l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere realizzate, alle persone addette di altre imprese, alle quali siano stati affidati lavori non compresi nel presente Capitolato Speciale ed alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante, nonché, a richiesta della Direzione, l'uso totale o parziale, da parte di detta Impresa o persone, dei ponti di servizio o impalcature, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione delle opere che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, non potrà pretendere compensi di sorta;
- o) tutti gli adempimenti e le spese nei confronti delle autorità amministrative, organismi ed enti aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare autorizzazioni;
- p) la pulizia delle opere realizzate al fine di consentirne l'uso in condizioni di perfetta igienicità;
- q) l'applicazione rigorosa nelle norme di prevenzione infortuni;
- r) fornire i requisiti di idoneità tecnico-professionale al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante che a sua volta dovrà fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato all'appalto (Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81);
- s) l'adempimento alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociali;
- t) l'Appaltatore, è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si

svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dell'intervento e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurative dovrà essere effettuata con cadenza bimestrale. Il Responsabile Tecnico ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di consenso al pagamento. L'Appaltatore, nell'accettare le opere, dichiara espressamente che nello stabilire l'importo d'offerta, ha tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati; non spetterà quindi in relazione a questi altro compenso anche qualora il prezzo d'appalto dovesse subire aumenti o diminuzioni ed anche quando la Stazione Appaltante ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale. Quando l'Appaltatore non adempia agli oneri ed obblighi previsti dal presente articolo, la Stazione Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella comunicazione, di provvedere direttamente all'adempimento necessario disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti di ufficio e la Stazione Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sull'acconto successivo. Sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso ai pagamenti stessi debba provvedere la Stazione Appaltante verrà applicata una maggiorazione del 15% (quindici per cento) per spese generali.

- u) Coordinare le operazioni con Enti e Società competenti, compresa l'eventuale redazione di richieste, verifiche, denunce, etc.

Art 34 - Piano di sicurezza

L'Appaltatore è tenuto alla predisposizione di un piano di sicurezza come previsto dall'art. 131 del D.Lgs 163/2006, in ottemperanza al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano dovrà indicare le attrezzature, le macchine ed i dispositivi previsti per l'esecuzione delle opere. Il piano dovrà definire i rischi prevedibili legati alle modalità operative, ai macchinari, ai dispositivi e alle installazioni per la messa in opera, utilizzazione di sostanze o preparati, ai movimenti del personale, all'organizzazione del cantiere, esso dovrà indicare le misure di protezione collettive o, in mancanza di queste, le protezioni individuali da adottare per ovviare ai rischi e le condizioni nelle quali dovranno essere effettuati i controlli dell'applicazione di tali misure e la manutenzione degli apparecchi stessi.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve essere consegnato alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto e messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei lavori. Il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato all'Appaltatore.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa della risoluzione del contratto.

Il Responsabile Tecnico vigilerà sull'osservanza del piano di sicurezza.

Art. 35 - Ordine da tenersi nell'adempimento degli interventi e programma

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare le opere nel modo che crederà più conveniente, per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale, purché a giudizio del Responsabile Tecnico ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere o ad eventuali altri interessi.

L'Appaltatore dovrà presentare per l'approvazione del Responsabile Tecnico, entro 10 (dieci) giorni dalla consegna delle lavorazioni e comunque prima del loro effettivo inizio, un dettagliato cronoprogramma di esecuzione, suddiviso nei vari elementi.

Il programma dovrà essere dettagliato il più possibile secondo le indicazioni dello stesso Responsabile Tecnico.

Il programma approvato, mentre non vincola la Stazione Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di una determinata prestazione entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo delle opere nel modo che riterrà più opportuno, in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di altre opere, anche escluse dal presente appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 36 - Durata giornaliera delle lavorazioni

L'orario giornaliero per l'esecuzione delle lavorazioni sarà quello stabilito dal contratto collettivo di categoria valevole nel luogo dove la prestazione viene compiuta, ed in mancanza quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio fare eseguire prestazioni che richiedono la sorveglianza da parte del Responsabile Tecnico. Se, a richiesta dell'Appaltatore, il Responsabile Tecnico autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di sorveglianza.

Art. 37 - Responsabilità dell'Appaltatore

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione delle opere tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni dalla quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ad alla proprietà per causa delle opere sia già esistenti che in corso di esecuzione.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause o liti, l'Appaltatore dovrà sostenerle e sollevare comunque la Stazione Appaltante e la Proprietà da ogni responsabilità.

Art. 38 - Accettazione e qualità dei materiali

I materiali dovranno corrispondere alle specifiche tecniche date, essere della migliore qualità, rispondenti perfettamente alla funzione e al servizio cui sono destinati e potranno essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Responsabile Tecnico, a rischio esclusivo dell'Appaltatore che ne garantisce la qualità, la durata e la funzionalità.

Il Responsabile Tecnico potrà rifiutare in qualunque momento i materiali che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle condizioni del contratto o comunque inadeguati alle funzioni cui sono destinati e l'Appaltatore dovrà tempestivamente rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'Appaltatore non effettuasse tale rimozione la Stazione Appaltante potrà provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore rimane sempre unico garante e responsabile della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dalla qualità dei materiali impiegati nell'esecuzione della stessa.

Qualora, senza opposizione della Stazione Appaltante o del Responsabile Tecnico, l'Appaltatore impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte ciò non gli darà diritto a un aumento dei prezzi.

L'Appaltatore dovrà a sua cura e spese provvedere a sostituire fino all'approvazione del certificato di collaudo, gli elementi che corrispondessero alle caratteristiche richieste, o che manifestassero difetti, degradi e/o vizi sfuggiti agli esami preliminari nonché quelli che non risultassero conformi alle presenti specifiche e agli ordini impartiti.

Art. 39 - Speciali obblighi delle parti

La Stazione Appaltante si impegna a fornire gratuitamente, dove disponibile, acqua per i bisogni del cantiere ed energia elettrica per i macchinari, l'Appaltatore provvederà a procurare il materiale di allacciamento all'impianto esistente.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare ai suoi dipendenti le disposizioni disposte dalla Stazione Appaltante per i propri dipendenti.

L'Appaltatore si impegna altresì a non arrecare danni e ad allontanare dal cantiere quei materiali che ad insindacabile giudizio dei tecnici della Stazione Appaltante non risultassero rispondenti all'offerta o comunque non dessero affidamento di perfetta riuscita delle opere.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare ai suoi dipendenti le disposizioni date Stazione Appaltante ai propri dipendenti, anche nella fase di manutenzione ordinaria e straordinaria ed in particolare per la disciplina degli accessi agli immobili oggetto dell'installazione.

Art. 40 - Controlli della lavorazione

L'Appaltatore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto di far controllare da propri incaricati la qualità dei materiali impiegati, il sistema di costruzione e la regolarità della fabbricazione in qualunque stadio della lavorazione.

Qualora gli incaricati del controllo riscontrino che i materiali adoperati non presentano i requisiti previsti, ne ordineranno la sostituzione per iscritto, sempre che ciò sia compatibile con lo stato delle lavorazioni.

Diversamente, predisporranno processo verbale delle difformità riscontrate che sarà fatto sottoscrivere, con le eventuali controsservazioni, anche dal rappresentante dell'Appaltatore.

Qualora gli incaricati accertino che il programma delle lavorazioni non può dare le dovute garanzie, essi hanno facoltà di richiedere all'Appaltatore che sia opportunamente variato.

L'Appaltatore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto di risolvere il contratto qualora accerti nell'Appaltatore incapacità ad eseguire gli interventi o una evidente negligenza nell'eseguirli o una notevole difformità nei materiali impiegati o nei sistemi di costruzione rispetto alle prescrizioni tecniche.

Sommario

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto	2
Art. 2 - Luogo di installazione degli impianti fotovoltaici.....	5
Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare.....	5
Art. 4 - Riferimenti a leggi e regolamenti.....	5
Art. 5 - Criterio di aggiudicazione.....	8
Art. 6 - Ammontare dell'appalto	8
Art. 7 - Caratteristiche tecniche minime degli impianti fotovoltaici	9
Art. 8 - Validità dell'offerta	10
Art. 9 - Chiarimenti	10
Art. 10 - Sopralluoghi.....	11
Art. 11 - Ulteriori criteri di esclusione.....	11
Art. 12 - Condizioni e norme di riferimento.....	11
Art. 13 - Riserve.....	12
Art. 14 - Progetti.....	12
Art. 15 - Documentazione contrattuale	13
Art. 16 - Durata della gestione e termine di esecuzione delle opere	13
Art. 17 - Collaudo	14
Art. 18 - Responsabilità contrattuali e garanzie	14
Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore	15
Art. 20 - Divieto di Cessione	15
Art. 21 - Definizione delle controversie	15
Art. 22 - Cauzioni e polizze.....	15
Art. 23 - Contratto – stipula – mancata sottoscrizione	17
Art. 24 - Tempo utile per l'esecuzione della progettazione e penalità	17
Art. 25 - Tempo utile per l'esecuzione delle opere e penalità.....	18
Art. 26 - Proroghe	19
Art. 27 - Conoscenza delle condizioni di appalto	19
Art. 28 - Domicilio dei contraenti	20
Art. 29 - Accettazione opere e collaudo	20
Art. 30 - Subappalto	21
Art. 31 - Direzione tecnica.....	21
Art. 32 - Oneri per il personale dell'Appaltatore	22
Art. 33 - Oneri diversi a carico dell'Appaltatore	23
Art. 34 - Piano di sicurezza	25
Art. 35 - Ordine da tenersi nell'adempimento degli interventi e programma	26
Art. 36 - Durata giornaliera delle lavorazioni	26
Art. 37 - Responsabilità dell'Appaltatore.....	27
Art. 38 - Accettazione e qualità dei materiali	27
Art. 39 - Speciali obblighi delle parti	28
Art. 40 - Controlli della lavorazione	28